



# La Bussola

Numero 0 Mese di Febbraio 2008

Bollettino d'orientamento della scuola per l'Europa di Parma. Distribuzione interna.

*Ecco perché un giornale dalla commissione per l'orientamento di Eleonora Ferrari*

«Où courir, où ne pas courir?» Quand le comique nous est représenté à travers notre Harpagon, aussi déboussolé, aussi paumé, aussi désespéré dans « L'avare », nous nous tenons les côtes de rire.

Heureusement que ne nous sommes qu'au théâtre, que nous ne sommes que des spectateurs, et que par conséquent les personnes que nous regardons soient en train de feindre, qu'elles ne sont que des acteurs.

Mais à l'école, où il ne s'agit plus d'une fiction mais plutôt réalité, quand s'approche l'heure des grands choix, des grands questionnements - quelle branche suivre au supérieur eu égard à mes aptitudes, à mes ambitions? dans quelle université m'inscrire? Etc. - s'orienter devient pour l'élève très important.

En effet le débouché que le système des Ecoles Européennes offre, par excellence aux élèves, ce sont les études supérieures. Dans notre école, une commission d'orientation mise sur pied à partir de cette année, s'emploiera à assister les élèves, à conseiller les élèves quand il s'agira de prendre des décisions pour la suite de leur parcours scolaire. Il s'agit de ce moment au cours duquel, les élèves ont besoin d'être rassurés, ont besoin d'être informés de façon appropriée et suivie. On a vite fait de penser que l'orientation concerne les élèves en septième année. Cependant depuis la troisième année, dernière classe du cycle d'observation, il est déjà nécessaire d'encadrer les élèves afin qu'ils fassent des choix judicieux afin d'affronter avec aisance le baccalauréat européen.

Le groupe d'orientation créera par conséquent des espaces bimensuels et mensuels d'échanges directs avec les élèves pour une bonne information mais surtout une bonne communication. Et avec l'apport de tous les collègues, il voudrait réussir à réaliser une collaboration qui s'exprime à travers ce dicton: « per educare un bambino, serve un intero villaggio ». On y va?

LB

Octave DEHO



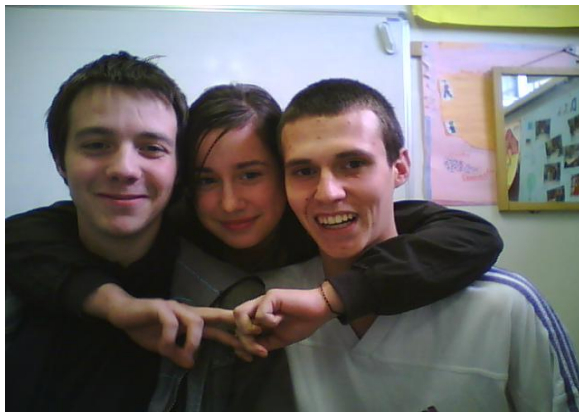
Mme E. Ferrari et Mr M. Van den Eede (avec Mr O.C Deho absent sur la photo) sont les référents de l'orientation.

Cosa occorre per mettersi in viaggio? Hai una meta? Conosci tutte le opportunità e gli ostacoli che devi superare per raggiungerle? Per disegnare una mappa, il tuo itinerario, allora serve prima di tutto una bussola ... Nella **bussola** puoi trovare: informazioni orientative

sui corsi di studio e sugli sbocchi occupazionali; consulenza orientativa di gruppo e individuale, per facilitare la tua decisione attraverso una serie di incontri, durante i quali si riflette sulla tua esperienza scolastica, sulle aspirazioni, sugli interessi professionali,

al fine di maturare una scelta consapevole. La bussola è il tuo diario di bordo, dove annotare pensieri, domande, informazioni da condividere con l'equipaggio.

A tutti buon vento!



A bras ouverts A bras ouverts A bras ouverts- A bras ouverts A bras ouverts

La Scuola per l'Europa dopo un inizio d'anno agitato sembra aver recuperato la posizione che è la sua nel sistema delle scuole europee di categoria II.

Dopo aver mandato degli insegnanti a partecipare agli Stati Generali delle Scuole Europee tenutesi a Bruxelles nel mese di dicembre 2007, la nostra Scuola ha accolto nel suo seno, una delegazione di insegnanti venuti da Strasburgo per imparare come si "fa"

una scuola europea di categoria II. Un bel momento di scambio culturale durante il quale è stata promossa l'idea di una futura collaborazione, quando nella città sede del parlamento europeo si aprirà "L'Ecole pour l'Europe de Strasbourg". È stato accolto anche nel mese di gennaio il vice direttore della Scuola Europea di Varese, per assisterci da "sorella maggiore" nel cammino per il riconoscimento del settimo anno.

Il 25 febbraio arriverà da Bruxelles, Mme FLAMBARD, responsabile dell'orientamento nella sua scuola grande come un villaggio, per seguirci e darci dei consigli e delle metodologie a proposito di orientamento nella nostra scuola.

La stiamo aspettando.



*L'Ecole Pour l'Europe, continue son p'tit bonhomme de chemin. Ouverte depuis quatre ans, elle a accueilli depuis cette année scolaire un nouveau visage au niveau de la Direction. Mesdames Maria DARI Directrice de tout l'établissement.*

*La Bussola lui a demandé de dire pour quelle raison a-t-elle insisté pour qu'il y ait une commission de l'orientation à l'Ecole pour l'Europe. Lecture.*

La scuola per l'Europa di Parma sta attivando un programma diretto all'Orientamento degli alunni come attività integrata, continua e trasversale, da perseguire durante tutto il percorso formativo e da intensificare negli ultimi due anni del ciclo superiore. L'obiettivo è quello di sviluppare negli studenti processi di scelta consapevoli, in linea col

progetto di vita, volti ad acquisire competenze sempre più ampie, riformulare il proprio progetto di studio, se necessario, attraverso un tempestivo cambio di rotta per evitare gli insuccessi e gli abbandoni che troppo spesso caratterizzano il percorso scolastico degli studenti. Docenti e professionisti specializzati opereranno coi nostri docenti

opportunamente formati sia nel campo dell'orientamento sia del counselling per aiutare gli studenti a riflettere e rafforzare sia la motivazione allo studio che l'autostima. Gli insegnanti sono pronti, motivati ed entusiasti; sono certa che anche voi studenti e genitori saprete apprezzare il nuovo servizio attivato.

Maria Dari  
Direttrice della Scuola per l'Europa Parma.



Agora

## The Importance of a second language in the European school system

In the venerable tradition of western European education, the acquisition of a second language has always been placed in high regard... Modern education research strongly supports the traditionally ascribed benefits of second language acquisition in formal education.

A 2004 study by psychologists at the University of York in conjunction with researchers at Nova Scotia and Toronto concluded that bilingual speakers are better able to deal with distractions in task performance than monolinguals and that this may offset age-related declines in mental performance (Bialystok, 2004). At a 2004 interdisciplinary conference at Harvard University entitled "Bilingual Benefits" Professor Dorris Sommor suggested that: "The very fact that you can think in more than one code makes you more flexible intellectually, more stable emotionally, more cautious politically. The range and number of such studies and findings are legion. Let it suffice to observe that the weight of cultural-historical, philosophical and scientific empirical evidence indicates that second language acquisition offers a broad spectrum of benefits to students.

OLIVER BRENNAN  
(Luxembourg I)

An extract from the article: *Evaluation Strategies in English Second Language Teaching in the European Schools: Perspectives and Prospects.*

The European Schools provide a special forum for the pedagogical traditions and methods of all European countries. In *Panorama, the European Schools magazine.* (can be found on: [www.eursc.eu](http://www.eursc.eu))



## "Come Pesci Nell'Acqua" Settimana Bianca a Casalese



A Casalese ci siamo divertiti bene e abbiamo tessuto bei rapporti tra di noi. Un album foto come testimonianza di questo bel momento sarà reso pubblico fra qualche giorno.

### Calendario delle attività

L'incontro "tête à tête" è un colloquio individuale studente-docente in cui discutere di diverse problematiche mentre l'incontro di orientamento è aperto a tutti gli studenti che vogliono avere informazioni per le scelte del percorso scolastico e universitario.

Lunedì	18_02_08	h 11.10 -11.55
Lunedì	25_02_08	h 11.10 -11.55
Lunedì	3_03_08	h 11.10 - 11.55
Lunedì	17_03_08	h 11.10 -11.55
Lunedì	7_04_08	h 11.10 -11.55
Lunedì	21_04_08	h 11.10 -11.55
Lunedì	5_05_08	h 11.10 -11.55
Lunedì	19_05_08	h 11.10 -11.55
Lunedì	9_05_08	h 11.10 -11.55

"tête à tête"

Aula B

Giovedì	13_03_08	h 8.40-9.20
Giovedì	17_04_08	h 8.40-9.20
Giovedì	15_05_08	h 8.40-9.20
Giovedì	12_06_08	h 8.40-9.20

Incontro di  
Orientamento  
Aula VI

### LA BACHECA

#### What to study?

If you are still deciding which course and institution might suit you, you could start by making use of the Stamford Test. The Stamford Test is a short questionnaire which can help to match your interests and abilities to possible higher education subjects. Many students find this extremely helpful when trying to make up their minds. (You can find the Stamford test on the internet.)

#### Language: Testing your English language proficiency

The universities and colleges that you choose will tell you what standard of English, both written and spoken, you need in order to take part in lectures, tutorials and seminars. If English is not your first language, most universities and colleges will want you to have a qualification in English or to take a specified test in English. This will show the university or college that you will be able to cope with the course and your studies. To find out which English language proficiency test is acceptable, you should contact the admissions office or international office for each university or college that you wish to apply to.



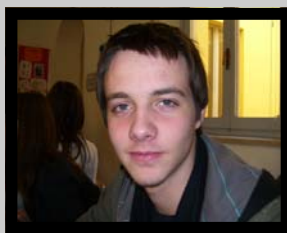
Frank Riponga  
6th English section

#### « Propos de Caïman »

These are the students' points of view after the first harmonised exam.



Francesco De Vincenzo  
6th Italian section



Bock Sebastien  
6th french 16 ans

In my point of view, the exams were well organised, everything was prepared, and the names were written on the table. It was in general clear. There was a timetable, which told

us when and with subject we had for example on Monday. The problem was that geography 2 and biology 2 were not written. This put confusion on when the test was for both the student and the teacher. The other problem was that two weeks of exams is a little bit long, but the good thing is that we had time to have fun all the afternoon.

Without those problems, I think it was ok. But exams are still exams ... in fact, annoying.

Séb

In my view this year the exams were well structured because we had only an exam a day, so we could dedicate more time to study for the exam of the day after. Personally I prefer two weeks of exams than only one week but with two exams every day. Another thing that I have appreciated is the fact that after the tests we could go home. Unfortunately I found some

tests too long that 2 hours weren't enough to finish my exam! In fact often I wasn't be able to copy all my exams in a more tidy sheet, so I gave the worse copy in to the teacher.

I hope next year we could have the same organisation about our exams.

Serena



Serena Mazza e Lisa Wright  
6th Italian section

The process of the period of examination at the School for Europe was strictly respected by the book. It was surprising to see such a sudden imposition of rules and regulation in our small school. But it still doesn't compare to the huge Level of security in other



E H Jack

European schools, where the amount of students is bigger.

By E H Jack

### UN ALTRO ORIENTAMENTO: ORIENTALAVORO

Orientalavoro offre una consulenza personalizzata per riflettere sulla scelta professionale, per aumentare la consapevolezza sui punti di forza, sui bisogni formativi, per evidenziare e chiarire le attese, le difficoltà, i dubbi, i bisogni legati al lavoro.

il servizio mette anche a disposizione dei canali di incrocio di domanda ed offerta del lavoro, procurando alle persone delle opportunità di lavoro coerenti con le loro aspettative

In particolare, inoltre, fornisce dei servizi di orientamento rivolti proprio agli **Studenti**

**Con corsi di orientamento di gruppo e colloqui individuali**, attivati su richiesta delle scuole medie e superiori territoriali, con l'obiettivo di supportare i giovani nell'individuazione della scelta formativa o professionale più opportuna rispetto alle proprie attitudini, aspirazioni ed al contesto economico locale

[orielavo@provincia.parma.it](mailto:orielavo@provincia.parma.it)

#### Interesting websites:

<http://www.educationuk.org>

<http://www.ucas.com>

<http://www.ucas.com/students/nonukstudents>

<http://v4.orientation.fr/>

In my opinion the exams were much more organised than last years. In fact I was pleased about the plan because we only had one exam each day, which meant that we had more time to study during the day. The exams were structured well but some of them were too long, which made it difficult for me to focus on each question because you had to finish all the work in a specific time.

Even though I was not pleased with few results because I know that I can do better, the exams were at a high standard, which could have been done well if you had studied.

By Lisa Wright

In the European school there are two exams every year. These exams are very useful: they prepare a student very well in order to be able to study in a future university often the last four years of the secondary school.

The exams consists in tests of all the subjects that a student chose in the beginning of the scholastic year (except religion and P.E.).

Are they difficult or easy?

It will depend on the student's knowledge about every subject.

If a student has a full knowledge of all the subjects, for him the exams will be easy. If a student doesn't study and if hasn't a little bit of knowledge, for him the exams will be difficult.

Francesco Di Vincenzo